



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Area dei Servizi istituzionali  
Servizi alla Ricerca e terza missione  
Ufficio Dottorati di ricerca

Ai Direttori di Dipartimento  
Segretari di Dipartimento  
e p.c.  
Coordinatori dei Dottorati  
Responsabile Settore contabilità  
LORO SEDI

Oggetto: DM 226/2021 – art. 9, comma 4, budget per l'attività di ricerca svolta in Italia e all'estero

Come noto il DM 226/2021, “*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*”, dal 38° ciclo ha esteso dal primo anno di corso l'assegnazione ai dottorandi del budget per attività di ricerca svolta in Italia e all'estero pari al 10% del valore della borsa di dottorato. Nel caso di borse a valore maggiorato, il 10% è calcolato su tale valore.

Ai sensi dell'art. 25, comma 10 del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, il budget è gestito dal Dipartimento, sede di frequenza del dottorando. La spesa viene autorizzata dal supervisore.

Per permettere ai Dipartimenti di erogare ai dottorandi con regolarità il budget, si ritiene opportuno trasferire già dal primo anno l'importo per tutto il triennio.

Questa modalità di trasferimento ha inizio con il 38° ciclo.

Per quanto riguarda il ciclo 37° il trasferimento del secondo anno comprenderà la quota del terzo.

Si fa presente che **non sarà possibile utilizzare il budget di un anno di corso successivo prima che il precedente sia concluso.**

~ ~ ~

Con l'occasione si rammenta che:

- l'importo va assicurato anche ai vincitori di un posto non dotato di borsa di dottorato, con l'eccezione dei borsisti di specifici programmi di mobilità internazionali o comunitari (p.es. gli assegnisti pagati su tali fondi) nonché dei borsisti di Stati esteri;
- la spesa è a carico del finanziatore della borsa o, in caso di dottorandi non borsisti, del Dipartimento sede di frequenza, anche nel caso di dottorandi che abbiano rinunciato alla borsa. In caso di rinuncia in corso d'anno quanto speso sino alla rinuncia, sarà a carico del finanziatore, successivamente del Dipartimento. Eventuali arretrati da erogare che si riferiscono al periodo precedente la rinuncia continueranno ad essere a carico del finanziatore che risultava obbligato salvo diversa determinazione della struttura;
- in caso di borse finanziate o cofinanziate dall'Ateneo, comprese le borse provenienti dalle sedi convenzionate e quelle del Fondo Sociale Europeo, PON, PNRR, l'importo viene assegnato direttamente dall'Amministrazione centrale al Dipartimento di frequenza del dottorando, in misura proporzionale alla percentuale di borsa finanziata;
- l'eventuale quota del budget non spesa in un anno di corso può essere utilizzata l'anno successivo, entro il termine fissato per l'upload della tesi.

IL RETTORE  
F.to Prof. Roberto Di Lenarda